

# IVG

## Maltempo, Provincia e Regione chiederanno al Governo lo stato di emergenza

di **Redazione**

18 Gennaio 2014 - 18:03

IVG.it



**Liguria.** Provincia di Savona e Regione Liguria sono intenzionate a chiedere al Governo lo stato di emergenza, dopo l'ondata di maltempo che ieri ha messo in ginocchio la viabilità provinciale, soprattutto per quanto riguarda l'Aurelia e la linea ferroviaria.

La Provincia di Savona ha annunciato che presenterà la propria richiesta lunedì. "Ringraziamo la Protezione Civile di tutto il savonese - ha detto l'assessore provinciale Sasso Del Verme - ragazzi che, dopo aver già lavorato duramente il 26 dicembre, hanno nuovamente donato il loro tempo e i loro sforzi, senza tirarsi mai indietro, nemmeno alle 4 del mattino. ora ci coordineremo con la Regione per la richiesta della stato di emergenza: una sinergia che darà maggiore forza all'esigenza del savonese, il territorio più colpito da questa ondata di maltempo".

"Il maltempo sta bersagliando la Liguria ormai da ottobre scorso, mi auguro che alla luce di quanto accaduto nelle ultime ore il Governo conceda lo stato di emergenza per dare una

---

mano ai Comuni - concorda l'assessore alla protezione civile della Regione Liguria, Renata Briano - Da parte nostra come Regione cercheremo di mettere delle risorse”.

L'assessore segue le operazioni dalla sala della Protezione civile regionale, dove gli operatori stanno coordinando tutti i volontari per il monitoraggio del livello delle piogge e delle frane e le eventuali evacuazioni. “Nelle ultime ore - ha spiegato Briano - si è registrata una nuova frana a Taggia, dove è stata evacuata una famiglia, ma anche dei miglioramenti che hanno consentito di riaprire la strada provinciale 64 diretta a Pigna per i mezzi di soccorso e l'aurelia verso Bordighera; persiste però una situazione preoccupante sul Genovesato, lo Spezzino e sul Savonese almeno fino a domani che coinvolge gli stessi torrenti che stiamo monitorando in tempo reale”.

Anche l'assessore Briano ha rivolto un ringraziamento a tutti gli operatori della Protezione civile regionale che si stanno alternando nella sala operativa, ai volontari, alla Croce Rossa, ai Vigili del Fuoco e ai radioamatori che “con il loro lavoro hanno consentito anche di intervenire in situazioni di emergenza sanitaria”.